

Verbale del Consiglio Direttivo SAIIt del 11/01/2021

Oggi, 17 marzo 2021, si riunisce il Consiglio Direttivo della SAIIt su piattaforma telematica.

Sono presenti: Roberto Buonanno (Presidente), Flavio Fusi Pecci (Vice-Presidente), Patrizia Caraveo (Consigliere), Angela Misiano (Consigliere), Lucio Angelo Antonelli (Consigliere), Giuseppe Bono (Consigliere), Giuseppe Cutispoto (Consigliere), Agatino Rifatto (Consigliere), Fabrizio Mazzucconi (Segretario-Tesoriere)

Assente giustificato: Gaetano Valentini (Vice Segretario-Tesoriere).

Sono presenti, in quanto invitati, il Direttore del Giornale Fabrizio Bonoli e la nuova direttrice delle Memorie Giuliana Fiorentino

Confermato il numero legale, alle ore 10 si aprono i lavori.

Si provvede alla approvazione dell'ordine del giorno. Non essendoci riserve od osservazioni si approva il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Pubblicazioni
- 3) Bilancio
- 4) Olimpiadi
- 5) Sistema di elezioni in remoto
- 6) Premi
- 7) I – OAE
- 8) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Il punto è vuoto in quanto diverse comunicazioni verranno incluse in altri punti dell'OdG.

2) Pubblicazioni

Giuliana Fiorentino illustra la situazione delle Memorie dopo l'uscita dell'ultimo numero 2020 edito dal vecchio Direttore Piercarlo Bonifacio e dalla redazione di Trieste. Il nuovo server è stato installato e la nuova Redazione risulta costituita da M. Catellani e M.T. Menna (per la parte editoria), D.Paris e S. Gallozzi (per la parte informatica) e G. Giobbi (interazione con la casa editrice). Lo Science Advisory Board sarà costituito da L. Podio (Inaf-FI), V. D'Orazi (Inaf-PD), A. Papitto (Inaf-RM), S. Salvadori (Uni-FI), S. Covino (Inaf-MI), M. Brusa (Inaf-BO), G. Umana (Inaf-CT) M.T. Botticella (Inaf-Na) e E.Valenti (Eso)

Il primo volume è già quasi pronto (si prevede l'invio alla fine del mese o al massimo a metà aprile) e sarà dedicato ai premi SAIIt, ma è ancora da decidere il colore della rivista sono stati presentati alcuni provini di varie tonalità di verde, da decidere con la casa editrice e da condividere con il CD. Il Direttore del Giornale Fabrizio Bonoli dà spiegazione sul ritardo dell'ultimo numero del 2020. Il fascicolo era pronto con largo anticipo per l'uscita entro dicembre, ma è arrivato ai soci e abbonati solo a fine gennaio per una dimenticanza della casa editrice che si è successivamente scusata. Bonoli lamenta altre due problemi intercorsi nei rapporti con la casa editrice: le ultime bozze sono state inviate al Direttore del Giornale con una vistosa sovrascritta "Bozze-Draft" sulle pagine, questo sfavorisce l'uso del contenuto per rendere disponibili nel sito della rivista le "spigolature astronomiche" (80 a partire dal 1999), molto seguite dagli'insegnanti, ci si propone di continuare la discussione con Serra, già iniziata dal Presidente tempo fa, sul mettere online nel sito Sait articoli selezionati. Il secondo problema è relativo al sito della casa editrice: mentre a partire dal 2003, per i fruitori istituzionali (INAF e università) era garantita la possibilità accedere a tutti i numeri del

Giornale e di poter fare il download dell'intero fascicolo, da adesso è possibile la sola consultazione, ma non più il download. Interpellato, l'editore ha risposto che *“la casa editrice per motivi di sicurezza e di copyright ha modificato la modalità di accesso ai dati”* anche *“per evitare usi impropri”*. Comunque Bonoli fa presente come sia evidente che tutto questo rientra nell'attuale criticità tra case editrici, autori e fruitori, riguardo alla libera accessibilità in rete dei contenuti e dei conseguenti problemi di copyright, costi editoriali etc. discussione per altro in atto a livello mondiale. Bonoli infine ringrazia i colleghi che da anni curano con impegno le diverse rubriche – Annibale D'Ercole, Alberto Cappi, Antonella Gasperini, Agnese Mandrino, Mauro Gargano- e quelli che si sono attivati per sollecitare articoli di attualità astronomica, in particolare Carlo Nipoti, Flavio Fusi Pecci e Rossella Spiga.

Fiorentino e Bonoli lasciano il CD.

3) Bilancio

Il Tesoriere illustra la situazione finanziaria aggiornata al 05 marzo 2021. Attualmente i fondi a disposizione della Società sono 119.450,67, con una disponibilità effettiva (decurtati gli accantonamenti) di 70.437,59, questo per il notevole saldo attivo al 03/05/2021 causato dall'arrivo contemporaneo di 3 finanziamenti, due relativi a crediti pregressi (il sollecito rimborso delle spese 2020 del Planetario di Reggio C. e del rimborso relativo al II Festival dell'Astronomia Calabrese) e un contributo INAF per le spese delle Olimpiadi 2020-2021. Dopo di che illustra le varie voci del bilancio di questi due mesi, mettendo in risalto il costo della pubblicazione del Giornale 2020 (11.677,97) e la comunicazione da parte del M.I. della concessione della III^a rata (2020) della tabella triennale.

4) Olimpiadi

Cutispoto illustra la situazione delle Olimpiadi di Astronomia. La gara interregionale, che normalmente viene espletata a febbraio, è stata rinviata a causa dell'impossibilità di svolgerla in presenza stante le vigenti normative anti-covid. Si è quindi elaborato un regolamento per svolgere la gara nelle scuole sotto la supervisione del Comitato (54 astronomi tra Inaf, soci del Planetario di Reggio Calabria e docenti dell'Università della Calabria hanno dato la loro disponibilità a operare come giudici) tramite un monitoraggio video delle operazioni, per assicurarne la regolarità.

La gara così organizzata era prevista per la fine del mese di marzo, ma è stata ulteriormente rimandata alla fine di aprile a causa del blocco delle lezioni in presenza delle regioni “rosse”. Confidiamo nella riapertura delle scuole per la fine di aprile, ma in caso di necessità la gara potrebbe essere ulteriormente rimandata fino alla fine del mese di maggio. Poiché appare irrealistico poter svolgere la Finale Nazionale in presenza a Perugia, si pensa di organizzarla ad inizio luglio su un minimo di 12 sedi, con le stesse modalità del 2020. Circa le Olimpiadi Internazionali, è stato inviato a Gavrilov un'mail proponendo, qualora non fosse possibile lo svolgimento tradizionale in presenza a fine Ottobre, la possibilità di svolgere una Finale on line. Siamo in attesa di risposta.

A scopo informativo viene inserita la comunicazione di Gaetano Valentini, Responsabile per la Sezione Internazionale delle Olimpiadi, giunta successivamente alla riunione.

“A metà febbraio Gavrilov (il chairman delle internazionali) ci ha scritto per sapere novità sull'organizzazione delle internazionali di Matera. Siccome eravamo in pieno cambio governativo italiano e in attesa delle prime disposizioni (o comunque degli indirizzi) sulla questione pandemia, ho risposto in data 23 febbraio confermando la nostra ferma decisione di ospitare le internazionali, tenendo sempre in considerazione la situazione pandemica. Abbiamo indicato nel periodo 23-31 ottobre 2021 come date di svolgimento delle finali internazionali a Matera (l'albergo è stato già bloccato).

Visto che la situazione è andata addirittura a peggiorare nell'ultimo periodo, ho mandato un nuovo messaggio in data 12 marzo a Gavrilov in cui chiedevo se era a conoscenza della situazione delle altre delegazioni partecipanti ed un suo pensiero sulla possibilità di pensare ad un cosiddetto piano

"b", ovvero una diversa modalità di svolgimento della finale. Nonostante un sollecito in data 16 marzo ancora non ho ricevuto risposta.

Ci pare naturale in ogni caso di farci organizzatori della finale anche in caso si vada verso un concordato piano b.

Appena avrò notizie chiare in merito da Gavrilov, darò il via anche alla riattivazione dei lavori del comitato organizzatore IAO Matera 2021."

Il Presidente interviene per parlare di un argomento attinente alla finale internazionale. Come già informati nella riunione del 22-6, ai fini della diffusione della cultura scientifica e il contributo italiano in particolare, avevamo progettato di realizzare una esperienza immersiva sulla vita di Angelo Secchi, co-fondatore della Società degli Spettroscopisti Italiani. Il filmato sarebbe stato finanziato dal Comitato per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Angelo Secchi con la partecipazione della SAIIt. La proposta iniziale era di creare una esperienza immersiva per i ragazzi che avrebbero partecipato alle Olimpiadi internazionali di Astronomia che si sarebbero dovute svolgere a Ottobre 2020. L'idea era che l'esperienza sarebbe consistita in 4 o 5 animazioni delle osservazioni di Secchi e Tacchini della durata di 5 minuti che sarebbero state intervallate da altrettanti interventi di un professionista che avrebbe spiegato l'importanza tecnica e scientifica del lavoro di Angelo Secchi sia in astronomia che in meteorologia che in geodesia. Il costo delle animazioni, ammontante a 8000 euro era stato deliberato dal Comitato in data 6 Maggio. Purtroppo le cose sono andate come sappiamo a causa della pandemia e quindi è stato deciso di creare un filmato che avesse in se la dignità di un prodotto finito e che giustificasse la spesa decisa dal Comitato. Contemporaneamente abbiamo voluto conservare per quanto possibile l'idea del prodotto di animazione immersivo e la possibilità di spezzarlo in 4 o 5 sezioni in modo da poterlo utilizzare a ottobre prossimo quando -a Dio piacendo- potremo svolgere le Olimpiadi di astronomia. In questo modo sarà facile doppiare il filmato in inglese e far intervenire negli intervalli uno o due professionisti per le parti più tecniche. Il contributo della SAIIt è quello di fornire il supporto tecnico e di ideazione assieme a quello del supporto amministrativo. In questo quadro la SAIIt ha già provveduto a inoltrare l'ordine alla ditta DOC per la realizzazione del filmato impegnandosi a pagare euro 8000, 4000 dei quali sono già stati versati il 23 luglio a fronte del corrispondente anticipo del Comitato alla SAIIt. In data 9 marzo us il filmato è stato consegnato al Comitato il quale ha accettato il prodotto. In data 12 Marzo la DOC servizi ha provveduto a inoltrare la fattura di saldo per altri 4000 euro. La SAIIt provvederà a saldare la fattura subito dopo che il Comitato avrà provveduto al corrispondente trasferimento che è stato richiesto in data 14 marzo.

5) Elezioni in remoto

Il Presidente ha elaborato due possibili metodi di elezioni del CD tramite internet che ha sottoposto ai consiglieri. Il documento analizza e valuta due possibili scenari per l'implementazione di un sistema di votazione online per l'elezione delle cariche previste:

- Presidente
- Vice Presidente
- Consiglio Direttivo (6 membri),
- Tesoriere
- Vice Tesoriere
- Revisore dei Conti
- Revisore supplente

Solitamente ci sono tra i 15 ed i 20 candidati ed è possibile esprimere la preferenza solo per la carica per cui il candidato si è presentato.

Attualmente il sistema è cartaceo e le votazioni si effettuano per mezzo Posta Ordinaria, presentando varie criticità:

- Costi di spedizione

- Tempistiche
- Errori nella votazione (membri votati in cariche errate)
- Sistema di spoglio complesso per garantire l'anonimato
- Lo spoglio viene eseguito in presenza di un notaio

Dopo una breve discussione il CD decide di optare per problemi di semplicità al primo metodo proposto, che potrebbe essere scelto fra quelli già in uso in INAF e in svariate università.

Il sistema di votazione online permette una diminuzione dei costi della votazione, oltre che della riduzione dell'impatto di CO₂ sull'ambiente. Inoltre permette una minor probabilità di errore.

Il sistema di votazione online è adeguato ai mezzi moderni di comunicazione ed è in grado di garantire la riservatezza e l'unicità del voto.

Guida al voto: potrà essere reso disponibile un video che spiega attraverso uno screencast la procedura di voto. Sistema di test: per evitare difficoltà nell'utilizzo del sistema di votazione, al termine dello sviluppo, con congruo anticipo sulla votazione reale, sarà possibile effettuare, su base volontaria, una simulazione di voto con candidati fittizi.

Sistema di accesso al voto: Esistono vari sistemi di accesso alla votazione online che garantiscono la riservatezza, l'anonimato e l'unicità del voto. Le diverse soluzioni hanno un differente grado di complessità di implementazione e costo di gestione, ma in maniera proporzionale al costo garantiscono l'anonimato e la sicurezza della transazione.

Username e Password: il sistema di username e password è il modo più semplice per implementare la votazione. Al momento del voto la segreteria genera user e password che valgono per un solo voto e le invia all'iscritto avente diritto al voto. Nello slot di tempo della votazione attraverso le credenziali, il votante può entrare ed effettuare il voto. Una volta votato la password non permette di rientrare e ripetere il voto.

Al fine di rendere il voto tracciabile mantenendo l'anonimato, il sistema deve prevedere una procedura di esportazione dei voti espressi che non siano legati all'utente che ha effettuato la votazione. Durante le fasi di votazione, la base di dati può mantenere l'associazione tra il voto espresso e la persona che l'ha effettuato. La base di dati non può essere accessibile da tool di visualizzazione. In questo modo i voti rimangono memorizzati ma non accessibili. Al termine della votazione, una procedura attivata dalle persone autorizzate esporta i voti espressi in un file, che verrà poi consegnato al comitato elettorale, che contiene le informazioni delle preferenze, ma con degli identificativi totalmente casuali senza alcuna corrispondenza con il votante. Viene inoltre generato un ulteriore file, con la lista delle persone che hanno espresso il voto, ma senza nessun riferimento al voto espresso. Alla verbalizzazione del voto, attraverso un'ulteriore procedura attivata dal personale autorizzato, le tabelle memorizzate sulla base di dati che esprimono le preferenze di voto verranno distrutte in maniera definitiva, compresi i backup. In questo modo non sarà mai più possibile rintracciare il voto espresso da una persona mantenendo l'anonimato. Da quel punto in poi faranno solo fede i verbali di votazione.

VANTAGGI

- Semplicità di implementazione
- Nessun costo

SVANTAGGI

- Gestione manuale da parte della segreteria per la generazione di user e password
- Anche se la password può, in linea di principio, essere scambiata senza il controllo da parte della segreteria, si tratta di un rischio identico a quello attuale presentato dalla votazione cartacea.

6) Premi

Pur tenendo conto della situazione finanziaria, viste le numerose richieste, si decide di mantenere gran parte dei premi SAIIt. Il premio Schiaparelli, sponsor l'Osservatorio di Brera, è già stato bandito. Restano il premio Tacchini e il premio Lorenzoni, patrocinio dell'Osservatorio di Padova e di Officine Stellari che hanno confermato il loro appoggio. Viene altresì confermato il Premio Guido Horn D'Arturo fidando sul patrocinio del Gruppo EIE.

Oltre a questi la SAIIt mantiene anche il Premio per Olga e "Quanto è stellata la Notte", gestiti da Reggio Calabria.

7) I-OAE

Sul sito SAIIt è apparso l'intervento del Presidente dal titolo relativo alla implementazione definitiva dell'Ufficio I-OAE "Italian Office of Astronomy for Education Center"

"Finalmente! Sono proprio contento!

Questa è stata la reazione del Presidente della SAIIt quando il Presidente dell'INAF gli comunicava, poco prima del Natale scorso, che il CdA dell'INAF aveva approvato il programma italiano per lo IAU "".

Pochi giorni fa il Presidente Tavani in rappresentanza della rete italiana formata da Inaf, SAIIt e ToV ha firmato il Memorandum of Understanding assieme a Teresa Lago, Segretaria Generale IAU, Markus Poessel Direttore OAE-IAU.

La soddisfazione di Roberto Buonanno era certamente giustificata se si conosce la storia di questo progetto, il quale parte dal 2018 quando, in risposta al bando dell'IAU per stabilire un Office for Astronomy Education, egli stesso aveva promosso l'iniziativa di creare un consorzio di quattro Enti -SAIIt, INAF, ASI e Università di ToV- che aveva inviato una Lettera di Intenti.

Successivamente, nel Giugno 2019, SAIIt, INAF, e ToV, grazie alla iniziativa di Stefano Sandrelli su incarico del Presidente D'Amico, il Consorzio Italiano, dal quale l'ASI aveva nel frattempo deciso di uscire, presentò un progetto che veniva incluso in una short-list di cinque senza però aggiudicarsi l'assegnazione dell'OAE che veniva assegnato alla Haus der Astronomie di Heidelberg.

L'I-OAE, ora sottoscritta, nasce dall'invito di Heidelberg di costituire uno specifico nodo del network OAE con base in Italia, al quale SAIIt, INAF e ToV hanno dato la loro immediata adesione identificandone la sede presso l'Osservatorio Astronomico dell'INAF a Monte Porzio Catone.

Quasi tre anni! Ma il risultato è stato ottenuto. La SAIIt, assieme a INAF e Tor Vergata, è pronta a operare affinché le ambiziose finalità didattiche che l'I-OAE si propone siano raggiunte."

8) Varie ed eventuali

Il Presidente annuncia di aver ricevuto una proposta da parte dei due soci Catizone (Associazione Culturale Andromeda) e Montella di partecipare al bando della TIM (<https://www.fondazionetim.it/bandi/insegnami-ad-insegnare>) che scade fra 4 giorni.

L'Associazione Culturale Andromeda intende partecipare proponendo due attività che impegnerebbero un totale complessivo di 88 ore (48 ore a carico della Società Astronomica Italiana e 40 ore per il Planetario di Bari) per i 4 ordini di scuola.

L'attività prevede didattica su tecniche d'insegnamento e l'utilizzo di telecopio in remoto attraverso un'app che permetterebbe di fare osservazioni direttamente da scuola. Inoltre è prevista la possibilità di gestire un robot che viaggia attorno a modelli di Luna e di Marte, già costruiti. La richiesta di finanziamento è di 18.000 euro di cui 5500 sarebbero per la SAIIt.

Il Tesoriere presenta i preventivi ottenuti per la Scuola Estiva di Stilo. Dalla sede abituale ci viene proposta una disponibilità di 32 camere al prezzo di 70 euro a persona per la pensione completa. Il numero delle camere risultano del tutto insufficienti visti gli obblighi attuali di separazione delle persone (30 insegnanti + 15 ragazzi + circa 9 docenti). Al problema l'albergo ha proposto di trovare altre camere in B&B in paese, soluzione non molto accettabile. Sono stati richiesti preventivi anche all'albergo di Riace dove si è svolta la scuola dell'anno scorso a Riace, il quale ha garantito tutte le camere necessarie, oltre a sale ben distinte per i corsi per gli insegnanti e i ragazzi per lo stesso prezzo

dell'anno scorso (60 euro a persona per la pensione completa). Stando così le cose il CD è orientato a scegliere la sede di Riace.

Rifatto, riceve il mandato di approfondire la situazione della scuola di Matera.

La sezione di Reggio Calabria informa che il progetto "Il cielo per tutti", già proposto alcuni anni fa, è stato riproposto. Se accolto dovrebbe portare un finanziamento di 20.000 euro.

La riunione viene chiusa alle 12.26